



Strada Maggiore 6 - 40125 Bologna
tel.051/235461
e-mail: info@odg.bo.it

ORDINE GIORNALISTI CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA ASSEMBLEA DELL'8 MARZO 2025 RELAZIONE DEL TESORIERE LUCA MOLINARI

Care colleghe, cari colleghi, siamo arrivati all'analisi e approvazione dell'ultimo bilancio di questa consiliatura.

Non è stato un percorso semplice, ma siamo riusciti a tenere in ordine i conti senza "pescare" dalle tasche della maggior parte dei colleghi. Gli unici ritocchi approvati e necessari sono stati un leggero aumento della quota d'iscrizione all'elenco speciale e dei diritti di segreteria.

Questa piccola ma doverosa premessa mi serve per inquadrare meglio i dati del nostro bilancio. La quasi totalità delle nostre entrate, come sapete, è rappresentata dalle quote annuali degli iscritti. Entrate che – oltre ad essere dimezzate dai trasferimenti obbligatori al consiglio nazionale – sono tendenzialmente in calo perché il numero di iscritti diminuisce anno dopo anno. A questo va aggiunto il problema dei colleghi morosi. Proprio per venire incontro a chi si trova in difficoltà sono attivi una serie di aiuti concreti (contributi a fondo perduto, prestito d'onore, rateizzazione delle quote annuali) messi in campo dall'ordine da ormai alcuni anni.

I DATI

La buona notizia – anche per quest'anno - è che i conti, così come in passato, sono in ordine. Il bilancio consuntivo 2024 si chiude con un avanzo di 10.269 euro. Un ruolo significativo lo hanno giocato i trasferimenti da parte del Consiglio nazionale per le spese sostenute per la formazione, più sostanziosi

rispetto ai preventivi, ma soprattutto una gestione oculata delle risorse da parte del consiglio e degli uffici dell'Ordine. Altri dettagli li trovate nei documenti a vostra disposizione e nella relazione dei revisori dei conti.

Quanto alla situazione patrimoniale, (630mila euro, con un patrimonio netto di 302mila euro) è gestita con la necessaria e obbligatoria prudenza. I capitali investiti, dopo anni difficili, sono tornati in pari nel loro complesso, ma soprattutto sono aumentati. Il consiglio, utilizzando residui di cassa e reinvestendo fondi esistenti, è riuscito a mettere a reddito oltre 100 mila euro, a copertura del Tfr dei dipendenti.

PREVISIONALE


Il bilancio di previsione 2025 ricalca le linee di quello del 2024 ed è stato redatto inserendo stime molto prudenziali. Anche per il 2025 l'obiettivo è quello di chiudere in pareggio, ma la sfida – ogni anno che passa – si fa sempre più improba. Preciso inoltre che quest'anno l'Ordine dovrà fare fronte alle spese per le elezioni. Al momento abbiamo ipotizzato una perdita di poco inferiore ai 10.000 euro, ma in realtà la cifra potrebbe essere molto più contenuta o addirittura azzerarsi. Se questo non dovesse accadere, la perdita rimarrebbe ampiamente gestibile con le risorse a disposizione dell'Ordine e senza dover intaccare il "tesoretto" degli investimenti messi da parte nel corso degli anni.

È innegabile però che il trend, da qui ai prossimi anni, sia quella di un disavanzo strutturale legato, principalmente, al quasi costante calo degli iscritti. Da qui la necessità, sia come consiglio che come categoria, di valutare tutte le azioni da mettere in campo per trovare i giusti correttivi.

FORMAZIONE

All'impegno per la formazione obbligatoria l'Ordine dell'Emilia-Romagna ha sempre fatto fronte con risorse proprie e con i trasferimenti delle risorse del Consiglio nazionale, garantendo a tutti i colleghi corsi gratuiti in presenza su tutto il territorio regionale, oltre che in streaming.

Grazie per l'attenzione


Luca Molinari